UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Culture e Società del Pacifico

2425-2-F0101R029

Titolo

Culture e Società del Pacifico

Argomenti e articolazione del corso

Il Pacifico insulare rappresenta una regione di contrasti ma anche di continuità, un insieme composito di società caratterizzate da forme e pratiche originali come da modelli ampiamente condivisi. In virtù di tale eterogeneità e complessità, le società oceaniane non solo costituiscono storicamente un terreno di ricerca privilegiato dagli antropologi, ma hanno fortemente contribuito allo sviluppo dell'antropologia quale disciplina accademica e, in anni più recenti, a una sua profonda revisione sul piano epistemologico e metodologico.
Se il colonialismo, l'evangelizzazione e i meccanismi di assimilazione hanno rappresentato le principali sfide del passato per le società oceaniane, queste si trovano oggi obbligate a confrontarsi con nuove criticità legate alle conseguenze del cambiamento climatico, al mutamento sociale e demografico, agli effetti delle sperimentazioni nucleari e allo sfruttamento indiscriminato delle risorse naturali, per citarne alcune. Tali aspetti hanno contribuito a suscitare un rinnovato interesse nei confronti delle società del Pacifico insulare e delle risposte indigene al cambiamento.
Il corso intende offrire agli studenti strumenti e risorse utili alla comprensione della complessità socio-culturale del Pacifico insulare contemporaneo, il quale sarà analizzato per mezzo di un approccio interessato alle connessioni e alle interdipendenze tra mondi locali e globali, nonché al rapporto dialettico tra creatività e resilienza.
La prima parte del corso è dedicata all'esplorazione delle differenti aree geografiche e culturali, delle dinamiche di popolamento e dell'incontro coloniale. La seconda parte del corso introdurrà gli studenti alla storia dell'antropologia *del* e *nel* Pacifico, ripercorrendo il processo che ha accompagnato la decolonizzazione metodologica degli studi oceanistici. Un approfondimento particolare sarà dedicato all'antropologia oceanistica italiana che - portavoce di una prospettiva teorica interessata ai flussi, ai cambiamenti e alle riformulazioni - suggerisce un'alternativa alla rigida dicotomia postcoloniale "assoggettamento/resistenza" atta a valorizzare l'agentività nativa.
Una particolare attenzione sarà riservata al "Pacifico francofono" (Nuova Caledonia, Wallis e Futuna e Polinesia francese) indagato - attraverso la presentazione di casi etnografici - sullo sfondo della più ampia prospettiva teorica

degli Oltremari europei.
Il corso si articolerà intorno ai temi classici dell'antropologia del Pacifico - economia del dono e reciprocità; forme della leadership e sistemi politici; colonialismo, evangelizzazione e dibattito sulla tradizione (kastom/coutume); mobilità e diaspore; autoctonia e pratiche di convivenza; memoria, risvegli identitari e patrimonializzazione - i quali saranno riletti alla luce delle più recenti prospettive teoriche incentrate sulla creatività culturale (connessioni e reazioni inedite alla modernità) e interessate alle differenti forme di sovranità postcoloniale nel Pacifico.

Obiettivi

Il corso intende promuovere i seguenti apprendimenti:

Conoscenza e comprensione:
Gli studenti acquisiranno una solida preparazione rispetto agli autori, ai nodi teorici e metodologici attorno ai quali ruota l'antropologia oceanistica e le prospettive contemporanee degli studi sul Pacifico.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione:
Attraverso lo studio di casi etnografici e l'analisi del pensiero indigeno, gli studenti saranno in grado di identificare e descrivere dal punto di vista geografico, culturale, sociale e politico le realtà che costituiscono il Pacifico insulare.

Capacità di applicare conoscenze e modelli:
Tra gli obiettivi del corso rientrano inoltre il rafforzamento del pensiero critico e delle capacità comunicative attraverso riflessioni e analisi a carattere comparativo.

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali, lavori in classe, visione di documenti audiovideo

Materiali didattici (online, offline)

I materiali opportunamente presentati in aula saranno caricati online.

Programma e bibliografia

1. Appunti del corso

2. Gnecchi Ruscone E., Paini A. (a cura di), 2009, Antropologia dell'Oceania. Raffaello Cortina Editore.

3. Un testo a scelta tra:
   Aria M., 2007, Cercando nel vuoto. La memoria perduta e ritrovata in Polinesia, Pacini Editore, Pisa.
   Borgnino E., 2022, Ecologie native, Elèuthera, Milano.
   Carbone C., 2021, Voci indigene e saperi sovversivi. Le donne maori innovano le coscienze, Mimesis Edizioni, Sesto San Giovanni.
   Cottino G., 2022, Il peso del corpo. Un'analisi antropologica dell'obesità a Tonga, Unicopli, Milano (nuova

edizione).
Favole A. (a cura di), 2020, L'Europa d'Oltremare, Raffaello Cortina Editore, Milano (Introduzione + cap. 2, 3, 4, 6, 7, 10, 12)
Favole A., 2010, Oceania. Isole di creatività culturale, Laterza, Bari-Roma.
Gallo M., 2023, I saperi della foresta. Giovani e trasmissione della memoria in Nuova Caledonia, Prospero Editore, Novate Milanese.
Gentilucci M., 2022, La montagna e il capitale. Il cammino kanak del nichel, Prospero Editore, Novate Milanese.
Maggio R., 2019, I Kwara'ae di Honiara. Migrazione e buona vita alle Isole Salomone, Meltemi, Sesto San Giovanni.

4. Un saggio breve (fornito dalla docente a seconda della monografia scelta)

Modalità d'esame

Tipologia di prova:
esame orale
Criteri di valutazione:
Agli studenti sarà chiesto di presentare e approfondire alcuni uni degli argomenti trattati nei testi e nel saggio breve. Con successive domande la docente verificherà le conoscenze acquisite e il livello di padronanza raggiunto.

Gli studenti non frequentanti sono invitati a prendere contatto con la docente per un colloquio orientativo finalizzato all'adeguata preparazione dell'esame.

Orario di ricevimento

Su appuntamento, online

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO